



Roberto Latini  
Scuola di Teatro Iolanda Gazzero

# GATTOVOLPE

*regia* Roberto Latini  
*con* Andrea Baldoffei, Francesca Becchetti,  
Marina Bellucci, Filippo Beltrami, Sergio Biagi,  
Elena Bignardi, Davide Cristiano,  
Leonardo Alberto Lutrario, Viola Misiti,  
Francesca Piccolo, Valerio Pietrovita, Mia Russell,  
Emma Francesca Savoldi, Jessica Sedda,  
Giacomo Toccaceli, Greta Tommesani  
*disegno sonoro* Gianluca Misiti  
*disegno luci* Luca Lo Giudice  
*direttore di scena* Paolo Fenucci  
*elettricista* Luca Lo Giudice  
*fonica* Manuela Alabastro  
*sarta* Maria Vittoria Pelizzoni  
*scene costruite nel* Laboratorio di Scenotecnica  
di ERT  
*brano musicale originale “Mascherine” composto da*  
Emma Francesca Savoldi  
*produzione* Emilia Romagna Teatro  
ERT / Teatro Nazionale  
*restituzione collegata al* Corso di Alta Formazione  
Attoriale Poesia della Scena *co-finanziato dal*  
Fondo Sociale Europeo, Regione Emilia-Romagna

Durata: 1 ora e 20 minuti

PRIMA ASSOLUTA

*«Era de maggio, io no,  
nun mme ne scordo, /  
na canzone cantávamo  
a doje voce. /  
Cchiù tiempo passa e  
cchiù mme n'allicordo, /  
fresca era ll'aria e la  
canzona doce».*

Ispirato alla parabola dei due più celebri truffatori della letteratura italiana, la restituzione del Corso di Alta Formazione Attoriale *Poesia della scena* dispone una drammaturgia moltiplicata tra risonanze e reverberi. L'occasione si articola a partire dall'ultimo capitolo tra quelli delle avventure di Collodi, dove il Gatto e la Volpe, ormai ridotti a mendicare per davvero, incontrano sulla strada Pinocchio che li schernisce apostrofandoli nel proverbiale: "Addio, mascherine!".

Da quella scena, o forse condizione, per attrazione, astrazione, in ascolto e relazione, indagando il più profondamente possibile quel sentire che diventa scenico, sfilano, differenti, indifferenti, altri autori, meccanismi, e riscritture, nella cura autorale del gruppo e nei dettagli che ogni attrice e attore porta al palco e custodisce nel suo *pubblicoprivato*.

*Tentare la poesia*, stare nella prossimità promiscua di *tentativo* e *tentazione*, indefinendosi nel gioco con estrema precisione, giocare seriamente alla più leggera leggerezza e poi essere soffiati via, internamente, verso una deriva poetica, una derivazione, che intercetta e ammette *Testa e Cuore*: i due comparati da commedia che fanno di noi ciò che siamo.

Quel manuale per ogni stagione intitolato *Le avventure di Pinocchio* scrive qui la sua nuova paginetta. *C'era una volta un Re, no, ragazzi, avete sbagliato, una volta, dentro ognuno di noi, ce n'erano almeno due: una zoppa, la testa, e uno cieco, il cuore.*



# IL CORSO

**Corso di Alta Formazione Attoriale\***, a cura di Roberto Latini, dedicato alla Poesia della scena.

Intorno a cosa significa comporre poesia in scena, comporre poesia della scena, con la guida di Roberto Latini, si sono alternate lezioni e incontri con figure altamente significative della scena teatrale con laboratori pratici, incontri e approfondimenti, grazie all'intervento pedagogico di artiste/i, tra cui: **Daria De Iorian, Sandro Lombardi, Silvia Rampelli, Enzo Vetrano e Elena Bucci** oltre a incontri con sguardi artistici, tra cui: **Mimmo Borrelli, Monica Demuru, Renata Molinari e Spiro Scimone.**

Il corso si inserisce in uno degli assi portanti della progettualità artistica e produttiva di ERT, ovvero concentrare l'attenzione sulle molteplici espressioni dell'arte attoriale, nelle sue variegate declinazioni, dalle pratiche e tradizioni attoriali fino alla innovazione e alle nuove influenze, in un dialogo continuo, costruendo una pratica formativa, solida e aperta, e contribuendo a far emergere e rafforzare la propria personalità attoriale e artistica.

Come comporre poesia in scena è una sfida, una tensione, una qualità, una vocazione, una abilità che avvolge la scena, il corpo dell'attore e dell'attrice. Il corso fornirà strumenti e condivisione di pratiche per formare consapevolezza della presenza scenica e strumenti per un ruolo attivo nella creazione scenica.

“Voce, ritmo, Drammaturgia, respirazione, articolazione, fonetica, dizione, corpo, corpi, ritmo, attesa, sentire, dire, sospendere” delineano l'arco del programma di approfondimento pedagogico.

\*Emilia Romagna Teatro Fondazione ERT / Teatro Nazionale realizza l'operazione Scuola Internazionale di Alta Formazione Teatrale Iolanda Gazzo 2025 – Rif. PA 2024-23068/RER (prog.3), finanziata con risorse del Programma Fondo sociale europeo Plus 2021-2027 della Regione EmiliaRomagna e approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2287 del 09/12/2024.



## BIOGRAFIA

### **Roberto Latini**

È attore, autore e regista. Diplomato allo Studio di Recitazione e di Ricerca Teatrale Il Mulino di Fiora, diretto da Perla Peragallo nel 1992, si è laureato in Lettere e Filosofia all'Università degli Studi di Roma La Sapienza discutendo una tesi in Metodologia e Critica dello Spettacolo. È il fondatore della compagnia Fortebraccio Teatro. Per la sua intensa e personalissima

attività di ricerca teatrale, ha ricevuto il Premio Sipario nell'edizione 2011, il Premio Ubu 2014 come Miglior Attore, il Premio della Critica 2015, il Premio Ubu 2017 come Miglior Attore e il Premio Le Maschere del teatro italiano nel 2021 nella categoria Miglior Spettacolo. Da alcuni anni incontra attrici e attori in laboratori intitolati *L'attore senza spettacolo, Where is this sight?* e *Del pieno del vuoto*.

[Leggi qui le biografie delle attrici e degli attori](#)

Tutti i libretti digitali sono consultabili anche sul sito  
[modena.emiliaromagnateatro.com](http://modena.emiliaromagnateatro.com)



**Emilia Romagna  
Teatro Fondazione  
Teatro Nazionale**